



AL TRAGUARDO
Meta raggiunta per Bardelli, nella foto tra Serracchiani e il sindaco Zanor; con loro mons. Genero



LA PRESIDENTE

«Ce la possiamo fare, si è tornati a investire»



LA FESTA Un momento dell'inaugurazione al centro commerciale

Città Fiera più grande All'altezza dell'Europa

Antonio Maria Bardelli inaugura la nuova ala, ricorda il padre e nomina il figlio Davide «che ha scelto di fare l'imprenditore»

Antonella Lanfrì
MARTIGNACCO

Emozione alle stelle ieri per Antonio Maria Bardelli che insieme alla presidente della Regione, Debora Serracchiani, al sindaco di Martignacco, Marco Zanor, e al vicario dell'arcidiocesi di Udine, monsignor Guido Genero, ha tagliato il nastro inaugurale di una nuova galleria a Città Fiera, il quartiere dello shopping che fu inaugurato 23 anni fa, il 6 dicembre del 1992, e ora conta 240 negozi, 1270 posti di lavoro in 110mila metri quadrati. Emozionato tanto da doversi interrompere un paio di volte perché, al ruolo dell'imprenditore che in questi anni ha continuato a investire, si è sovrapposto il ruolo del figlio - «nel 1992 inauguravamo con mio padre, che mi ha dato molto, soprattutto i principi spirituali che mi guidano» - e quello del padre, chiamando accanto a sé il giovane Davide Bardelli Nonino che «ha scelto di fare l'imprenditore in questi momenti che non sono per nulla semplici». Ma il «grazie» per la scommessa portata a termine - 2 anni dalla posa della prima pietra, 14 da quando si è ideata la galleria - è stato corale: alla moglie Cristina Nonino e alle figlie Chiara e Francesca, a Ermanno Nicoli, che «è entra-

to a far parte della joint venture». E un «grazie», l'imprenditore Bardelli lo ha detto anche alle istituzioni perché «è fondamentale capire che il nostro

IL SINDACO

«Troppa burocrazia, necessari 100 atti»

lavoro è sostenuto e apprezzato» e ai colleghi che «hanno creduto in questo luogo investendo a loro volta». Nuovi spazi, nuove offerte commerciali e nuovi servizi con l'idea «di creare una proposta in Friuli all'altezza delle grandi città europee», ha aggiunto spiegando la filosofia dell'ampliamento. «Siete una famiglia che investe, rimandando la migliore

fotografia della regione - ha affermato la presidente Serracchiani - E se la regione ha persone così coraggiose, non potrà che andare bene. Ce la possiamo fare - ha sottolineato, riferendosi alla crisi -, si è ricominciato ad investire, ma deve essere una missione collettiva». A fianco di questa realtà che è andata crescendo come «una città nella città», c'è sem-

pre stato il Comune di Martignacco, ha ricordato il sindaco Marco Zanor. «Credo che saranno più di 100 gli atti che sono stati vergati», ha detto, auspicando «una ineludibile sburocratizzazione dei processi». La nuova galleria si sviluppa su due piani: 5.570 mq destinati al commercio e 2.800 mq di spazio pubblico.

© riproduzione riservata

L'INCHIESTA Ai test microbiologici nessuna irregolarità, attesa per quelli chimici Sauvignon, negative le prime analisi

Elena Viotto

UDINE

Non c'è traccia di sostanze non previste dal disciplinare di produzione nei campioni di vino e mosto prelevati dalle cantine dei produttori friulani nell'ambito della maxi inchiesta della Procura di Udine sul Sauvignon. Sarebbe questa, in estrema sintesi, la conclusione cui è giunta la dottoressa Emilia Garcia Moruno, del centro di ricerca per l'oenologia di Asti, incaricata dal gip del tribunale di Udine Emanuele Lazzaro di effettuare le analisi microbiologiche sui materiali campionati. Lo riferisco-

no i legali degli indagati dopo una prima veloce lettura della perizia, depositata con qualche giorno di anticipo sul termine fissato dal giudice per l'11 dicembre. Data entro la quale si attende anche il responso delle analisi chimiche affidate al dottor Mario Malacarne, della Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige (Verona).

Le analisi microbiologiche erano essenzialmente dirette a rilevare l'eventuale presenza dei lieviti "ideati" dall'enologo Ramon Persello nei campioni di Sauvignon, attraverso il confronto dei suoi lieviti con quelli estratti da mosti e vini delle

cantine. Mentre quelle chimiche sono volte a stabilire la presenza o meno nei campioni di alcuni enzimi ed altre sostanze. «Non è stato trovato nulla che abbia rilevanza penale. La prima tappa è positiva», riferisce l'avvocato Luca Ponti, legale dell'enologo, in attesa di poter leggere anche la perizia chimica. «Nei campioni prelevati dai produttori non è stato trovato nulla», rimarca anche l'avvocato Giuseppe Campeis, che difende molte delle cantine coinvolte nell'inchiesta. «Ora attendiamo anche il deposito della seconda relazione perché vanno lette insieme», aggiunge. In attesa di

visionare la perizia, il Procuratore capo di Udine Antonio De Nicolò ribadisce il pensiero già espresso in precedenza. «Se anche le analisi dessero un esito "neutro" - ha sostenuto in diverse occasioni - non si tratterebbe di una smentita all'ipotesi accusatoria, ma semplicemente di una non conferma tra altri elementi oggettivi d'indagine di cui disponiamo». Gli esiti delle perizie saranno discussi in aula il 15 dicembre nel contraddittorio tra le parti, con i rispettivi consulenti. Poi spetterà alla Procura decidere gli eventuali ulteriori passi dell'inchiesta.

© riproduzione riservata

PREMIATO

Lo Studio Ponti al "top" in Italia

UDINE - C'è uno studio udinese, lo studio legale Ponti di Udine, sul gradino più alto del podio del prestigioso premio Top Legal Awards 2015, nella categoria Nord Italia. È la prima volta che un ufficio legale friulano ottiene l'ambito riconoscimento. Anche se già negli anni passati proprio lo studio Ponti era arrivato tra i finalisti del premio. «Sono rimasto senza parole. È un premio importante che riconosce che anche il territorio è



AVVOCATO
Luca Ponti

di qualità», dichiara l'avvocato Luca Ponti, fondatore dello studio che, insieme ai colleghi Paolo Panella, Francesca Spadeto, Luca De Pauli e Stefano Buonocore, presta la propria assistenza nelle principali aree del diritto d'impresa, nel diritto penale d'impresa, nel diritto dell'ambiente e della pianificazione territoriale e urbanistica e degli appalti pubblici.

e.v.

© riproduzione riservata

PUBBLICITÀ A PAROLE
PIEMME
IL GAZZETTINO

Mestre, via Tonino 110 - tel. 041 53 20 200 - fax 041 53 21 195

Formato minimo un modulo (45x11 mm)

	Feriale/Festivo €	Neretto +20% €	Riquadratura +100%€
OFFERTE LAVORO	110,00	132,00	220,00
ALTRE RUBRICHE	110,00	132,00	220,00

Escluso Iva e diritto fisso. Non si accettano raccomandate.

OFFERTA
IMPIEGO LAVORO

AUTONORD FIORETTO Spa

ricerca venditore per sede Pordenone. Inviare c.v. infol@autonordfioretto.it

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.